
SMI

SMI - SOCIETÀ METALLURGICA ITALIANA SpA

Esercizio n. 115°

Relazione e Bilancio al 30 giugno 2000

Sede Legale in Roma - Via del Corso n. 184
Sede secondaria in Firenze - Borgo Pinti n. 97/99
Direzione Generale e Amministrativa in Milano - Via Corradino d'Ascanio n. 4
www.smi.it

Capitale Sociale L. 701.883.760.000 int. vers.
Registro Imprese n. 51/08 Roma

Sommario

Relazione e Bilancio al 30 giugno 2000

Profilo	3
Struttura del Gruppo al 30.06.2000	5
Organi sociali e Società di revisione	9
Avviso di convocazione	11
Sintesi dei dati economici e patrimoniali consolidati	12
Relazione degli Amministratori	13
Informazioni per settori di attività	16
Sintesi dei dati patrimoniali ed economic della capogruppo	20
Informazioni per gli investitori	26
Corporate Governance	28
Risultato di esercizio e proposta di delibera assembleare	30
Prospetti di bilancio consolidato	32
Nota integrativa al bilancio consolidato	37
Commento alle voci di bilancio	41
Allegati al bilancio consolidato	53
Rendiconto finanziario consolidato dell'esercizio 1999/2000	64
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio consolidato	65
Società di revisione	67
Prospetti di bilancio della capogruppo	73
Nota integrativa al bilancio della capogruppo	80
Allegati alla nota integrativa	103
Relazione del Collegio Sindacale al bilancio della capogruppo	116
Società di revisione	119
Deliberazioni	123
Nomina del consiglio di amministrazione	125
Nomina del Collegio Sindacale	126
Bilanci delle società controllate	135
Deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti del 27 ottobre 2000	147

SMI-Società Metallurgica Italiana SpA

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente</i>	Luigi Orlando (*)
<i>Vice Presidente</i>	Rosolino Orlando
<i>Amministratore Delegato e Direttore Generale</i>	Giorgio Cefis (*)
	Joachim Faber
	Attilio Lentati (**)
	Berardino Libonati
	Giuseppe Lucchini (*)
	Filippo Minolfi
	Salvatore Orlando(*)
	Alberto Pecci (*)
	Ambrogio Puri
	Jörg Stegmann

(*) Membri del Comitato Esecutivo

(**) Dimissionario dal 28 aprile 2000

Collegio Sindacale

<i>Presidente</i>	Mario Alberto Galeotti Flori
<i>Sindaci Effettivi</i>	Marcello Fazzini Alessandro Trotter
<i>Sindaci Supplenti</i>	Adriano Sarri Angelo Garcea

Società di Revisione

Deloitte & Touche spa

Rappresentante comune degli Azionisti di risparmio

Romano Bellezza

Avviso di convocazione

(Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 221 Parte II del 21 settembre 2000)

I signori azionisti di SMI - Società Metallurgica Italiana spa sono convocati in assemblea per il giorno 26 ottobre 2000 in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99 alle ore 10.30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 27 ottobre 2000 in seconda convocazione, stesso luogo e ora, per deliberare in merito al seguente

Ordine del Giorno

in sede ordinaria:

- bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000; relazione degli amministratori sulla gestione; relazione del Collegio Sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;
- determinazione del numero e nomina degli amministratori per gli esercizi che chiuderanno il 30 giugno degli anni 2001,2002 e 2003; fissazione della indennità annuale di loro competenza;
- determinazione della retribuzione e nomina del Collegio Sindacale per gli esercizi che chiuderanno il 30 giugno degli anni 2001,2002 e 2003;
- deliberazioni in merito all'acquisto di azioni proprie nonché di azioni della società controllante G.I.M. - Generale Industrie Metallurgiche SpA ed alle modalità relative alla disposizione delle stesse; revoca della precedente autorizzazione attribuita in data 28 ottobre 1999 e contestuale conferimento di una nuova autorizzazione;

in sede straordinaria:

- rinnovo al Consiglio di Amministrazione di una delega ai sensi degli artt. 2420 ter e 2443 del Codice Civile per aumentare il capitale sociale ed emettere obbligazioni, anche convertibili, anch'esse eventualmente munite di warrant, nonché solo warrant, per un importo nominale massimo complessivo di L. 500.000.000.000. Conseguente modifica dell'art. 7 (Delega agli Amministratori) dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti e conferimento di poteri.

Avranno diritto ad intervenire all'assemblea i Signori Azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'assemblea di prima convocazione, saranno in possesso della certificazione prevista per legge, il rilascio della quale dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Le relazioni del Consiglio di Amministrazione, su tutti i punti dell'ordine del giorno, con le relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, saranno depositate entro l'11 ottobre 2000 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano nonché presso la Borsa Italiana spa; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

I predetti documenti saranno disponibili anche sul sito internet della società all'indirizzo www.smi.it. Si ricorda che la procedura per la nomina del Collegio Sindacale è indicata dall'art. 22 dello statuto e che in particolare è richiesto il deposito delle relative liste, con i necessari allegati, presso la sede legale in Roma o presso la sede secondaria in Firenze entro le ore 17.00 del 20 ottobre 2000.

Si ricorda infine che il voto può essere esercitato per corrispondenza; le schede di votazione, con le modalità di esercizio, saranno disponibili a far data dall' 11 ottobre 2000 presso le sedi e gli uffici della società in Roma, Firenze e Milano. La scheda dovrà essere inviata alla società al seguente indirizzo: Ufficio Affari Societari, Borgo Pinti n. 97/99, 50121 Firenze, al quale dovrà pervenire entro le quarantotto ore precedenti l'inizio dell'assemblea di prima convocazione, unitamente alla certificazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda nonché quella all'esercizio del diritto di voto rilasciata ai sensi della normativa in materia.

Firenze, 12 settembre 2000

Il Consiglio di Amministrazione

Sintesi dei dati economici e patrimoniali consolidati

Conto Economico

(miliardi di lire)	Esercizio 1999/200		Esercizio 1998/1999	Var %
Fatturato netto	1.719,3		1.700,0	1,1%
		100,0%	100,0%	
Margine operativo lordo	328,2		306,8	7,0%
		19,1%	18,0%	
Margine operativo netto	185,1		171,3	8,1%
		10,8%	10,1%	
Risultato ordinario	150,5		138,6	8,6%
		8,8%	8,2%	
Risultato ante imposte	146,1		139,4	4,8%
		8,5%	8,2%	
Utile netto di competenza	71,0		64,8	9,6%
		4,1%	3,8%	

Attivo

(miliardi di lire)	30.06.2000		30.06.1999	Var %
Immobilizzazioni	1.454,4		1.359,9	6,9%
		65,3%	70,8%	
Circolante netto	985,7		778,9	26,6%
		44,3%	40,5%	
Indennità fine rapporto	(214,1)		(217,7)	-1,7%
		-9,6%	-11,3%	
Capitale investito	2.226,0		1.921,1	15,9%
		100,0%	100,0%	

Passivo

(miliardi di lire)	30.06.2000		30.06.1999	Var %
Patrimonio proprio	887,5		793,6	11,8%
		39,9%	41,3%	
Patrimonio di terzi	10,3		175,0	-94,1%
		0,5%	9,1%	
Patrimonio totale	897,8		968,6	-7,3%
		40,3%	50,4%	
Indebitamento finanziario	1.328,2		952,5	39,4%
		59,7%	49,6%	
Capitale investito	2.226,0		1.921,1	15,9%
		100,0%	100,0%	

Relazione degli Amministratori sulla gestione dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000

Signori azionisti,

il **bilancio consolidato** dell'esercizio 1999 - 2000 della Vostra società presenta un **utile netto** di L.71 miliardi contro L.64,8 miliardi dell'esercizio precedente (+ 9,6%).

Quadro economico

La gestione delle unità industriali del gruppo è stata condizionata durante il 1999 dal progressivo peggioramento della situazione economica mondiale e da una acuita concorrenza sui prezzi di vendita. La domanda, particolarmente debole nel primo semestre, ha evidenziato segnali di recupero nell'area europea solo negli ultimi mesi dell'anno.

Durante il primo semestre del 2000 i segnali di recupero del quadro congiunturale si sono rafforzati interessando soprattutto i settori industriali.

Gli andamenti sono stati diversificati nei vari Paesi.

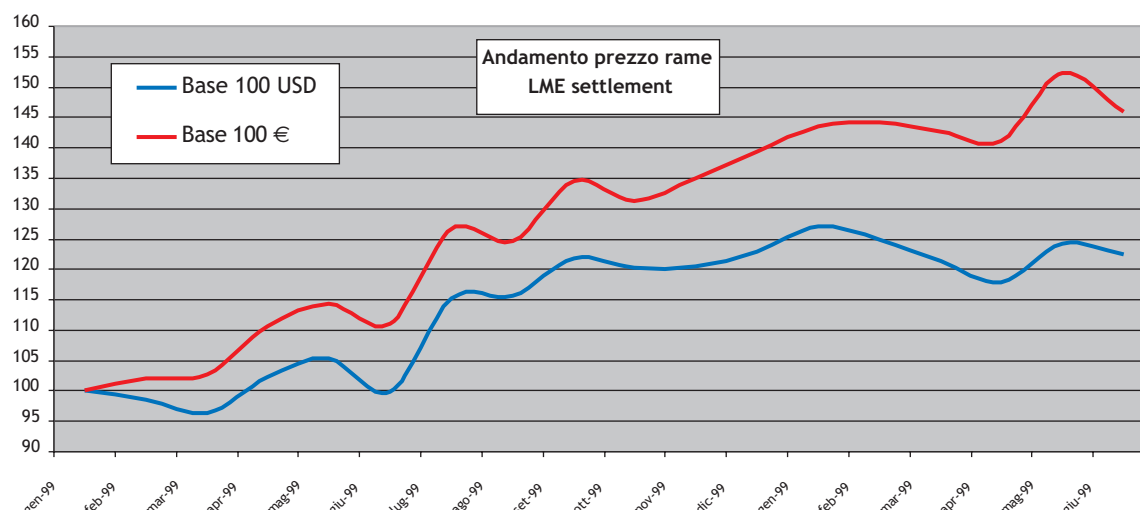
In Italia e Germania la ripresa si è avviata lentamente e solo in seguito si è consolidata. In Francia la crescita nel secondo semestre è stata invece più sostenuta, trascinata dalla domanda interna per consumi. Anche la Spagna ha mantenuto un ritmo di sviluppo al di sopra della media europea, in virtù di una domanda interna che si è confermata consistente e di un miglioramento delle esportazioni. In Gran Bretagna la ripresa è stata stabile a livelli soddisfacenti, grazie ai consumi interni mentre le esportazioni sono state negativamente condizionate dall'apprezzamento della sterlina.

Per quanto concerne i paesi al di fuori dell'Europa, negli Stati Uniti il ritmo della crescita si è mantenuto elevato; i segnali di rallentamento si sono per ora rilevati modesti.

Nei paesi del Sud - Est asiatico continua una consistente ripresa che raccoglie i frutti delle politiche economiche messe in atto dai governi locali dopo la crisi del 1999.

Mercato e Prezzi del rame

L'avvio della crescita economica mondiale ha determinato un aumento della domanda di rame, che ha



provocato un aumento dei prezzi della materia prima ed una riduzione dei livelli di stock nei magazzini del London Metal Exchange.

Il prezzo del rame espresso in Euro è salito, in media, più del 40% rispetto all'anno precedente.

Gli approvvigionamenti di materia prima delle unità produttive del Gruppo sono in gran parte assicurati da accordi di fornitura a lungo termine.

Andamento della gestione

I continui aumenti del rame hanno avuto un impatto importante sul **fatturato lordo** e, soprattutto, sul **costo della materia prima**, che mostrano vistosi incrementi rispetto all'esercizio di confronto; per contro, a causa della durata del nostro ciclo produttivo e dei principi contabili adottati, il fatturato netto ed i margini operativi non recepiscono a pieno i miglioramenti del periodo.

(miliardi di lire)	Esercizio 1999/2000		Esercizio 1998/1999		Var %
Fatturato lordo	4.046,4		3.473,0		16,5%
Costo della materia prima	(2.327,1)		(1.773,0)		31,3%
Fatturato netto	1.719,3	100,0%	1.700,0	100,0%	1,1%
Costo del lavoro	(698,0)		(696,7)		0,2%
Altri consumi e costi	(693,1)		(696,5)		-0,5%
Margine operativo lordo	328,2	19,1%	306,8	18,0%	7,0%
Ammortamenti e accantonamenti	(143,1)		(135,5)		5,6%
Margine operativo netto	185,1	10,8%	171,3	10,1%	8,1%
Oneri finanziari netti	(34,6)		(32,7)		5,8%
Risultato ordinario	150,5	8,8%	138,6	8,2%	8,6%
Ammortamento avviamento KME	(21,0)		(16,3)		28,8%
Componenti straordinarie	20,0		16,8		19,0%
Risultati equity	(3,4)		0,3		ns
Risultato ante imposte	146,1	8,5%	139,4	8,2%	4,8%
Imposte correnti	(95,4)		(57,0)		67,4%
Imposte differite attive	21,2		0,0		ns
Risultato di terzi	(0,9)		(17,6)		-94,9%
Risultato netto	71,0	4,1%	64,8	3,8%	9,6%

I dati del bilancio consolidato SMI 1999 – 2000 comprendono i risultati di un primo semestre ancora appesantito dalla congiuntura sfavorevole del 1999 ed una seconda metà dell'esercizio decisamente più positiva.

Il **fatturato** ha raggiunto L.4.046 miliardi (+16,5%);al netto dell 'incidenza del valore della materia prima,segna un incremento dell '**1,1%**.

La crescita del **margine operativo lordo** pari al **7%**sul passato esercizio conferma la capacità del gruppo industriale di generare risultati positivi anche in periodi caratterizzati da un ambiente economico non particolarmente favorevole,grazie all 'incremento della produttività ed al contenimento dei costi di produzione.

Il **risultato ordinario** migliora del **8,6%**.

Il **risultato ante imposte** ha un aumento pari al **4,8%**più contenuto a causa della maggiore incidenza dell 'ammortamento dell 'avviamento KME,dovuto all 'incremento della percentuale di possesso che è passata dal 81,5%al 98,8%in seguito all 'OPA residuale lanciata da SMI nel corso dell 'esercizio.

Il **risultato netto** cresce del **9,6%**rispetto al 98 /99;vanno notati la riduzione delle competenze di terzi e l 'aumento dell 'imposizione fiscale,corrente e differita.

Informazioni per settori di attività

Le attività industriali di KME sono articolate su tre settori principali.

Nel periodo il fatturato dei **prodotti per costruzioni** ha raggiunto il 30% del totale, mentre i **prodotti per applicazioni industriali** hanno rappresentato il 54%. Le attività di **trading ed altre**, che comprendono la commercializzazione ed altre attività minori, hanno rappresentato il 16% del fatturato lordo del periodo.

(Importi in miliardi di lire)	Esercizio 1999/2000					Esercizio 1998/1999	Var. %
	Prodotti per costruzioni	Prodotti per l'industria	Trading e altro	Consolid. e varie	Totale Gruppo		
Fatturato lordo	1.200,6 29,7%	2.191,5 54,2%	654,3 16,1%	0,0 0,0%	4.046,4 100,0%	3.473,0	16,5%
Qtà vendute (tonnellate)	319.928 39,2%	435.220 53,4%	60.102 7,4%	0 0,0%	815.250 100,0%	758.542	7,5%
Risultato ante imposte	63,7 43,6%	108,4 74,1%	7,3 5,0%	(33,2) ¹⁾ -22,7%	146,2 100,0%	139,4	4,9%
Capitale investito	555,6 25,0%	1.138,4 51,1%	162,4 7,3%	369,8 ²⁾ 16,6%	2.226,2 100,0%	1.921,1	15,9%
Investimenti	53,6 31,2%	117,9 68,7%	0,1 0,1%	0,0 0,0%	171,6 100,0%	189,1	-9,2%
Addetti al 30.06.2000	2.540 31,0%	5.550 67,8%	75 0,9%	17 0,2%	8.182 100,0%	8.184	0,0%

1) Comprende oneri finanziari netti, ammortamento avviamento KME, spese generali non ripartite

2) Comprende avviamento KME e investimenti netti non ripartiti

In Europa, la domanda di **prodotti per costruzioni**, sostenuta dalle attività del comparto delle ristrutturazioni e restauri, è rimasta stabile, pur non raggiungendo le previsioni in tutte le sue componenti. Principalmente in Germania il settore è ancora stagnante; solo alla fine del periodo in esame si sono notati segni di recupero. La debolezza della domanda ha portato ad un ulteriore inasprimento della concorrenza e solo in pochi casi è stato possibile conseguire aumenti di prezzo.

Le vendite di **prodotti per applicazioni industriali** hanno raggiunto le 435.220 tonnellate, con un risultato economico positivo. La ripresa che si è avvertita nell'ultimo scorcio del '99 è progressivamente accelerata nei primi sei mesi del 2000; la crescita della domanda di prodotti industriali si è attestata su buoni livelli, in particolare per quanto riguarda i prodotti per l'industria elettronica e delle comunicazioni. L'attività di produzione per la nuova moneta EURO ha presentato un andamento in linea con le previsioni.

Nel secondo semestre dell'esercizio è cresciuto il grado di utilizzo degli impianti per entrambe le linee di prodotto. Gli accordi sull'impiego flessibile della manodopera raggiunti nei diversi siti produttivi, hanno consentito un utilizzo della capacità produttiva in linea con le richieste del mercato.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio gli investimenti delle unità industriali sono stati pari a L.171,6 miliardi (nel precedente esercizio: L.189,1 miliardi) ed hanno riguardato principalmente l'ottimizzazione e lo sviluppo dei processi produttivi in tutti i comparti di attività.

È continuata l'implementazione dei progetti finalizzati alla specializzazione e all'ulteriore integrazione delle diverse unità industriali nonché dei programmi di armonizzazione delle attività di "information technology" e di miglioramento della "performance" nelle aree della finanza, dell'amministrazione e dei servizi commerciali e generali.

Informazioni finanziarie

L'**indebitamento netto** di gruppo al 30.06.2000 ha raggiunto i L. 1.328,2 miliardi, con un incremento di L. 375,7 miliardi determinato principalmente dall'aumento del circolante netto legato al maggior costo della materia prima (L.204,8 miliardi), dagli investimenti in mezzi di produzione del periodo (L.155,4 miliardi) e dall'acquisto di partecipazioni (L.266,7 miliardi) compensata in parte dall'aumento dei mezzi propri (L.65,8 miliardi).

I **flussi del periodo** sono così sintetizzabili:

(importi in miliardi di lire)	Esercizio 1999 / 2000	Esercizio 1998 / 1999
Risultato di esercizio (con terzi)	72.098	82.438
Ammortamenti	146.165	143.119
Movimenti di accantonamenti e riserve	(22.818)	(13.925)
Plusvalenze da cessione nette	(2.226)	0
Risultati equity	3.056	0
Variazione circolante netto	(204.789)	(12.321)
Variazione area di consolidamento	19.936	0
Flusso di cassa da gestione	11.422	199.311
Investimenti industriali netti	(155.369)	(148.376)
Investimenti netti in partecipazioni	(266.761)	(71.591)
Flusso di cassa da investimenti	(422.130)	(219.967)
Aumento capitale sociale	65.867	0
Pagamento dividendi a terzi	(30.810)	(26.193)
Flusso di cassa finanziario	35.057	(26.193)
Flusso di cassa del periodo	(375.651)	(46.849)

Di seguito si fornisce il dettaglio della **posizione finanziaria netta consolidata**:

(importi in miliardi di lire)	30.06.2000	30.06.1999
Finanziamenti a medio / lungo termine	1.013.000	697.800
Finanziamenti a breve	409.401	346.292
Debiti verso controllate e controllante	5.800	16.835
Debiti finanziari	1.428.201	1.060.927
Liquidità	(42.265)	(27.527)
Crediti finanziari verso controllate e collegate	(52.103)	(51.528)
Altri crediti finanziari	0	(29.352)
Titoli negoziabili	(5.610)	(20)
Liquidità	(99.978)	(108.427)
Posizione finanziaria netta	1.328.223	952.500

Personale

Il numero di dipendenti, a parità di area di consolidamento, è rimasto sostanzialmente ai livelli dello scorso esercizio, pur in presenza, nel secondo semestre, di un maggior utilizzo della capacità produttiva e di un maggiore afflusso di ordini, grazie soprattutto ad accordi sulla flessibilità raggiunti. Tali accordi consentono di regolare meglio i livelli di produzione in funzione delle variazioni della domanda.

(medie del periodo)	30.06.2000	30.06.1999	Var %
Dirigenti e impiegati	2.214	2.222	-0,4%
	<i>27,3%</i>	<i>26,6%</i>	
Operai e categorie speciali	5.895	6.138	-4,0%
	<i>72,7%</i>	<i>73,4%</i>	
Totale addetti	8.109	8.360	-3,0%
	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	
Variatione area di consolidamento		(104)	
Totale a parità di area	8.109	8.256	-1,8%

E - Business

Il Gruppo sta sviluppando iniziative per l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche.

In particolare GIM, insieme alle società controllate, ha in corso la definizione di accordi e di programmi esecutivi per l'utilizzo di portali di settore e l'apertura di propri siti INTERNET nella configurazione denominata "business to business"; l'obiettivo è di individuare le scelte più adatte alle caratteristiche dei processi di approvvigionamento dei materiali nonché della vendita dei prodotti del Gruppo, anche al fine di migliorarne il servizio nell'ambito delle loro applicazioni.

Ricerca e sviluppo

Le attività di ricerca e sviluppo del Gruppo sono concentrate in tre diverse localizzazioni in Europa, ognuna con una differente specializzazione, il programma di lavoro è coordinato su base europea. Una serie di progetti è condotta in cooperazione con vari istituti di ricerca nazionali, internazionali ed università, con cui il legame risulta alquanto rafforzato.

Rapporti con le società controllate

Di seguito si riportano i crediti ed i debiti iscritti al 30 giugno 2000 nel bilancio consolidato nei confronti di società controllate e collegate non incluse nell'area di consolidamento.

(importi in miliardi di lire)	Crediti al 30 giugno 2000	Debiti al 30 giugno 2000
KME UK Ltd	21,3	0,6
Changzhou KME Copper Tube Co. Ltd	7,8	0,0
KME Benelux NVSA	5,5	0,2
Informatica Y Organizacion SA	0,9	0,0
KME Suisse S.A.	0,5	0,4
Accumold AG	0,3	0,0
Kabelmetal Messing Beteiligungs GmbH	0,0	1,0
KME America Inc.	0,0	0,9
KME Iberica S.l.	0,0	0,7
Europa Metalli Tréfirmétaux Deutschland GmbH	0,0	1,5
Altri minori verso controllate	1,3	0,9
Totale controllate	37,6	6,2
Laminados Oviedo Cordoba S.A.	12,9	1,3
Evidal Schmoele GmbH & Co. KG	7,9	0,0
Totale Collegate	20,8	1,3

Gli effetti economici delle operazioni poste in essere nel periodo non sono significativi.

Sintesi dei dati patrimoniali ed economici della capogruppo

Attivo

(milioni di lire)	30.06.2000	30.06.1999	Var %
Partecipazioni e altre immobilizzazioni	174.991	177.238	-1,3%
	<i>12,9%</i>	<i>16,7%</i>	
Crediti netti verso società del gruppo	1.117.861	863.962	29,4%
	<i>82,3%</i>	<i>81,3%</i>	
Attività correnti	64.947	20.968	209,7%
	<i>4,8%</i>	<i>2,0%</i>	
Capitale investito	1.357.799	1.062.168	27,8%
	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	

Passivo

(milioni di lire)	30.06.2000	30.06.1999	Var %
Patrimonio netto	775.668	679.904	14,1%
	<i>57,1%</i>	<i>64,0%</i>	
Fondi e altre passività	31.182	39.127	-20,3%
	<i>2,3%</i>	<i>3,7%</i>	
Indebitamento finanziario	483.318	282.198	71,3%
	<i>35,6%</i>	<i>26,6%</i>	
Risultato di periodo	67.631	60.939	11,0%
	<i>5,0%</i>	<i>5,7%</i>	
Capitale investito	1.357.799	1.062.168	27,8%
	<i>100,0%</i>	<i>100,0%</i>	

Conto Economico

(milioni di lire)	Esercizio 1999/2000	Esercizio 1998/1999	Var %
Proventi riferibili all' investimento in KME	66.583	50.464	31,9%
Oneri finanziari netti	(19.840)	(165)	ns
Risultato ordinario	42.317	41.879	1,0%
Risultato ante imposte	52.461	63.124	-16,9%
Risultato Netto	67.631	60.939	11,0%

La Capogruppo

Il bilancio dell'esercizio 1999-2000 di **SMI spa** presenta una crescita sia del **risultato ordinario** (L.42,3 miliardi contro L.41,8 miliardi dell'esercizio precedente) sia del **risultato netto** (L.67,6 miliardi contro L.60,9 miliardi) che comprende L.17,8 miliardi di imposte differite attive, posta che deriva dall'adozione di nuovi principi contabili.

Il **risultato ante imposte** segna una flessione rispetto allo scorso esercizio per il minore apporto della gestione straordinaria.

L'operazione che ha maggiormente caratterizzato il periodo è stata l'aumento della partecipazione in KME AG detenuta dalla controllata Finmetal Investitions GmbH & Co. KG, con l'obiettivo di integrare totalmente KME nel Gruppo.

Il progetto, articolato in più stadi, è stato condotto, attraverso Finmetal, dapprima con acquisti effettuati sul mercato (la percentuale di possesso è salita dal **81,51%** al **84,38%**), poi con il lancio di una OPA residuale sulla totalità delle azioni KME ancora in circolazione, ad un prezzo unitario di € 59 (DM 115,39). L'OPA ha avuto esecuzione a partire dal 4 ottobre 99 ed è stata conclusa il 2 dicembre 99: il possesso è arrivato al **98,17%**.

In conseguenza di ciò KME AG ha chiesto alle borse tedesche il ritiro dalla quotazione delle proprie azioni. Successivamente abbiamo continuato ad acquistare sul mercato, a prezzi inferiori a quelli di OPA. Nel giugno di quest'anno Finmetal ha aderito al programma di riacquisto di azioni proprie lanciato da KME ed ha venduto n°660.000 azioni al prezzo unitario di € 47 con un incasso di circa 60 Miliardi di Lire. KME ha contestualmente annullato le azioni riacquistate.

La percentuale di possesso detenuta indirettamente da SMI dopo tali operazioni è pari al **98,81%**, con un esborso totale, comprensivo di commissioni ed al netto del buyback, di L.196,2 miliardi.

Tale serie di operazioni, condotta da Finmetal si è tradotta in un incremento dell'attivo di SMI nella voce **crediti netti verso società del Gruppo** in quanto **SMI** ha finanziato l'aumento della partecipazione in KME e l'azzeramento dei residui debiti bancari delle subholding tedesche.

(milioni di lire)	30.06.00	30.06.99	var. ass.	var%
Finanziamenti a subholding tedesche	1.114.747	849.361	265.386	31,2%
Finanziamenti a SEDI e Sedi Cases	-2.109	8.029	-10.138	ns
Altre posizioni nette verso controllate	5.223	6.572	-1.349	-20,5%
Totale crediti netti verso società del Gruppo	1.117.861	863.962	253.899	29,4%

Tra le **attività correnti** sono state iscritte anche n.2.422.500 azioni GIM risparmio (pari al 17,73% della stessa categoria di azioni) acquistate nel periodo, in esecuzione della delibera dell'Assemblea del 28 ottobre 1999, per un controvalore di L.5,5 miliardi (nominale di L.4,845 miliardi).

Si segnala inoltre che nel corso dell'esercizio SMI ha acquistato dalla controllata SE.DI. spa (società che, come noto, sta progressivamente cessando l'attività produttiva), il rimanente 98% di Sedi Cases spa con un esborso di L. 2.498 milioni, raggiungendo il possesso del 100%.

L'intera partecipazione è stata in seguito ceduta a Europa Metalli spa al valore di carico.

Il **patrimonio netto** è aumentato di L. 95,8 miliardi per la quota di utili dell'esercizio precedente riportati a nuovo e per l'aumento di capitale di L.65,9 conseguente all'esercizio dei warrant.

L' **indebitamento netto**, che si è incrementato di L.201,1 miliardi, è così ripartito:

(milioni di lire)	30.06.00	30.06.99	var. ass.	var%
Debiti a breve	43	24.873	(24.830)	-99,8%
Debiti finanziari a medio/lungo	484.862	261.301	223.561	85,6%
Liquidità	(3.815)	(5.035)	1.220	-24,2%
Debiti verso controllante	2.228	1.059	1.169	110,4%
Totale posizione finanziaria netta	483.318	282.198	201.120	71,3%

L'evoluzione della posizione finanziaria netta ha avuto segno opposto nei due semestri dell'esercizio:

- nel primo, l'indebitamento ha raggiunto L.647,3 miliardi al 31.12.99, con un aumento di L.365,1 miliardi determinatosi principalmente in relazione al rimborso dei debiti bancari delle subholding tedesche (L.100,8 miliardi) ed al finanziamento dell'acquisto delle azioni KME (L.244,1 miliardi);
- il secondo semestre è stato caratterizzato da una riduzione di L.164 miliardi in conseguenza dell'aumento di capitale ex esercizio warrant per L.65,9 miliardi e del rimborso di L.116 miliardi delle subholding tedesche (che hanno incassato dividendi KME per L.56 miliardi al netto dei crediti di imposta e L.60 miliardi dalla vendita di azioni KME aderendo al buyback promosso dalla controllata).

Un maggiore dettaglio dei movimenti del periodo si ricava dall'esame dei flussi di cassa:

(milioni di lire)	Esercizio 1999 / 2000	Esercizio 1998 / 1999
Risultato di esercizio	67.631	60.939
Ammortamenti ed accantonamenti netti	699	13.389
Plusvalenze da cessione	(1.338)	(33.706)
Utilizzo di riserve e fondi	(6.233)	(127)
Aumento crediti per imposte differite	(17.800)	0
Variazione circolante netto	17.980	(5.431)
Flusso di cassa da gestione	60.939	35.064
Acquisto partecipazione KME attraverso subholding	(191.777)	(119.619)
Variazione netta delle partecipazioni	(4.276)	191.238
Dismissioni nette di immobilizzazioni materiali	1.758	14.668
Aumento capitale sociale ex esercizio warrant	65.867	0
Pagamento dividendi e assegnazioni statutarie	(31.041)	(16.007)
Rimborso debiti finanziari subholding tedesche	(73.609)	(402.241)
Riacquisto crediti di imposta	(28.981)	0
Flusso di cassa del periodo	(201.120)	(296.897)

I **proventi riferibili a KME**, percepiti sotto forma di interessi dalle subholding tedesche, sono in crescita del **31,9%**; l'aumento è da porre in relazione sia alla maggiore partecipazione in KME che all'incremento del dividendo unitario erogato da KME, come pure all'azzeramento del debito delle subholding tedesche verso il sistema bancario; per contro, sconta L.4,9 miliardi di costi straordinari di OPA.

Gli **oneri finanziari netti** sono aumentati di L.19,7 miliardi in relazione alla crescita dell'indebitamento determinata dal trasferimento del debito bancario delle subholding tedesche, dal finanziamento dell'OPA, dall'acquisto di azioni della controllante GIM e dal riacquisto di crediti d'imposta precedentemente ceduti.

(milioni di lire)	30.06.00	30.06.99	var. ass.	var%
Proventi riferibili all'investimento in KME	66.583	50.464	16.119	31,9%
Oneri finanziari	(19.840)	(165)	(19.675)	ns
Dividendi da altre partecipazioni	2.181	1.785	396	22,2%
Altri ricavi della gestione	2.943	2.877	66	2,3%
Costi di gestione	(8.982)	(11.881)	2.899	-24,4%
Ammortamenti ed accantonamenti	(568)	(1.201)	633	-52,7%
Risultato ordinario	42.317	41.879	438	1,0%

Il **risultato ordinario** migliora anche grazie al contenimento dei costi di gestione, che annullano l'incremento che si era verificato nello scorso esercizio per gli oneri legati alle operazioni straordinarie effettuate.

Il **risultato ante imposte** pari a L.52,5 miliardi, in calo di L.10,6 miliardi rispetto allo scorso esercizio, risente del minore apporto della gestione straordinaria (L.10,2 miliardi contro i L.21,2 miliardi dell'anno precedente) i cui componenti sono analizzati con maggior dettaglio in nota integrativa.

Il **risultato netto** è in crescita per l'iscrizione di imposte differite per L.17,8 miliardi, calcolate con riferimento alle aliquote applicabili, e costituite da L.16,4 miliardi iscritti per la presenza di fondi e costi che hanno già scontato imposte nei precedenti esercizi, e da L.1,4 miliardi determinati dall'esistenza di perdite fiscali pregresse che, con ragionevole certezza, saranno utilizzate a riduzione dell'imponibile del prossimo esercizio.

Rapporti con le società controllate e la società controllante

I rapporti operativi con le società controllate riguardano la prestazione di assistenza professionale in specifiche aree della gestione aziendale (finanza e tesoreria, risk management e fiscalità), nonché rapporti di natura finanziaria attraverso conti correnti.

Le commissioni per servizi resi ammontano a L.2 miliardi, così suddivise:

(milioni di lire)	Esercizio 1999/2000	Esercizio 1998/1999
Europa Metalli SpA	1.300	1.300
Tréfinmétaux SA	500	500
KM Europa Metal AG	200	200
Totale	2.000	2.000

I crediti ed i debiti verso le controllate al 30 giugno 2000 sono così ripartiti:

(milioni di lire)	Crediti Esercizio 1999/2000	Crediti Esercizio 1998/1999	Debiti Esercizio 1999/2000	Debiti Esercizio 1998/1999
Finmetal Investitions GmbH & Co. KG	1.114.747	846.029	0	0
Europa Metalli Investitions AG	0	6.344	0	3.012
Europa Metalli SE.DI. SpA	0	396	2.119	0
SE.DI. Cases SpA	0	7.633	0	0
CU.GI.MI. Srl	4.433	5.192	0	0
Europa Metalli - LMI				
International NV (in liquid.)	0	1.451	0	0
Europa Metalli SpA	482	265	54	54
GEFI SA (in liquidazione)	0	0	0	674
Tréfinmétaux SA	250	250	0	0
GST Srl	0	42	0	0
KM Europa Metal AG	100	100	0	0
Totale	1.120.012	867.702	2.173	3.740

I crediti finanziari hanno generato interessi attivi per L.67.425 milioni.

I debiti finanziari hanno generato interessi passivi per L.30 milioni.

Le garanzie fidejussorie prestate nell'interesse di società del Gruppo ammontano a L.300 milioni e sono così suddivise:

(miliardi di lire)	Esercizio 1999/2000	Esercizio 1998/1999
Europa Metalli SpA	0,0	8,0
Europa Metalli SE.DI. SpA	0,3	5,7
Finmetal Investitions GmbH & Co. KG	0,0	85,0
Totale	0,3	98,7

Tali garanzie hanno generato commissioni per L.10 milioni.

Per quanto concerne i rapporti con la controllante GIM il debito finanziario verso la medesima al 30 giugno 2000 è pari a L.2,2 miliardi, con un incremento dell'1,1 miliardi rispetto al passato esercizio, ed ha generato interessi passivi per L.0,4 miliardi.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

- *Acquisto di ulteriori quote di KME AG*

Nel periodo successivo alla chiusura dell'esercizio SMI, attraverso la controllata Finmetal, ha proseguito nell'acquisto sul mercato di borsa del residuo flottante KME. Alla data del 12 settembre 2000 la percentuale di possesso ha raggiunto il 99,08%.

- *Vendita immobili*

In data 26 luglio 2000 SMI ha venduto il complesso edilizio denominato "Palazzo della Gherardesca" alla controllata CUGIMI srl per il controvalore di L.29 miliardi, rilevando una plusvalenza di L.19 miliardi. Tale cessione è soggetta a prelazione a favore del Ministero dei Beni Culturali che ha il diritto di acquisire la proprietà del bene alle stesse condizioni contrattuali. Il termine per l'esercizio del diritto è di 60 giorni, trascorsi i quali la vendita sarà da considerarsi interamente perfezionata.

- *Preliminare cessione 100% quote CUGIMI srl*

In data 3 agosto 2000 SMI, dopo aver ricapitalizzato la controllata CUGIMI srl con conversione di crediti per L.4,5 miliardi, ha sottoscritto un preliminare per la vendita a terzi del 100% della controllata, proprietaria del residuo patrimonio immobiliare destinato alla vendita. Il corrispettivo della cessione è stato stabilito, in L.5,2 miliardi più l'accollo di debiti per L.4,4 miliardi, pari al corrente valore patrimoniale della società.

La cessione delle quote è prevista immediatamente dopo il perfezionamento dell'acquisto del "Palazzo della Gherardesca".

- *Recesso di azionisti Europa Metalli – LMI spa*

Il Tribunale di Milano, con sentenza depositata in data 3 luglio 2000, ha respinto le domande proposte da alcuni azionisti che avevano contestato le modalità seguite nel corso delle operazioni di recesso connesse all'avvenuta fusione con Europa Metalli – LMI spa. Prosegue invece, innanzi al Tribunale di Lecco, la causa avviata dalla Società contro altri azionisti, sempre legata alle modalità di esercizio del diritto di recesso.

Informazioni per gli investitori

Quotazione:

SMI è quotata alla borsa Valori di Milano dal **1897**

Azioni ordinarie: 644.667.428

Azioni di risparmio: 57.216.332

Relazioni con gli investitori:

Fabrizio Tolotti

Tel: 02-89391520

Fax: 02-89391539

E-mail: f.tolotti@smi.it

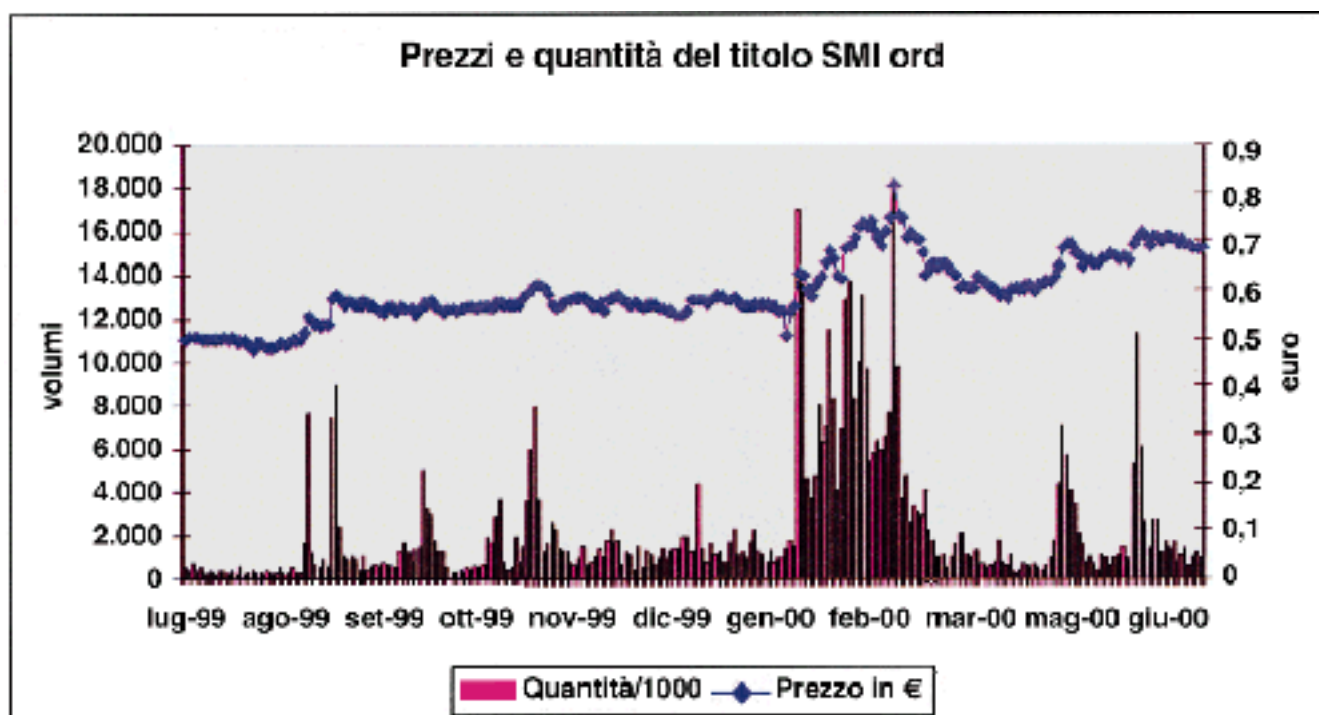
Website: www.smi.it

VOLUMI	ordinarie	risparmio
Luglio	7.860	1.010
Agosto	38.061	4.020
Settembre	29.725	3.070
Ottobre	23.530	2.915
Novembre	41.145	2.285
Dicembre	24.990	1.660
Gennaio	29.025	1.370
Febbraio	159.115	5.000
Marzo	108.835	5.175
Aprile	17.150	1.620
Maggio	39.910	3.515
Giugno	48.915	2.220

Range del prezzo di Borsa	1999/2000		1998/1999	
	Max	Min.	Max	Min
Lug-Set	0,591	0,478	0,692	0,465
Ott-Dic	0,610	0,547	0,583	0,446
Gen-Mar	0,814	0,503	0,580	0,472
Apr-Giu	0,714	0,584	0,546	0,485

Dividendo per azione	1999/2000	1998/1999
ordinarie	50	45
risparmio	70	70

Composizione degli azionisti	%	Azioni
Privati Italiani	42,72%	299.864.565
GIM	42,62%	299.146.176
Società Italiane non finanziarie	4,60%	32.296.352
Banche Italiane	3,91%	27.428.101
Società estere	2,74%	19.241.558
Banche estere	1,69%	11.868.120
Fondi di investimento italiani	0,83%	5.850.000
Fondi di investimento esteri	0,55%	3.880.000
Assicurazioni	0,18%	1.297.000
Fiduciarie	0,12%	839.600
Enti morali	0,02%	151.374
Enti morali Pers Giuridiche	0,00%	20.000
Finanziarie Italiane	0,00%	888
Privati esteri	0,00%	16



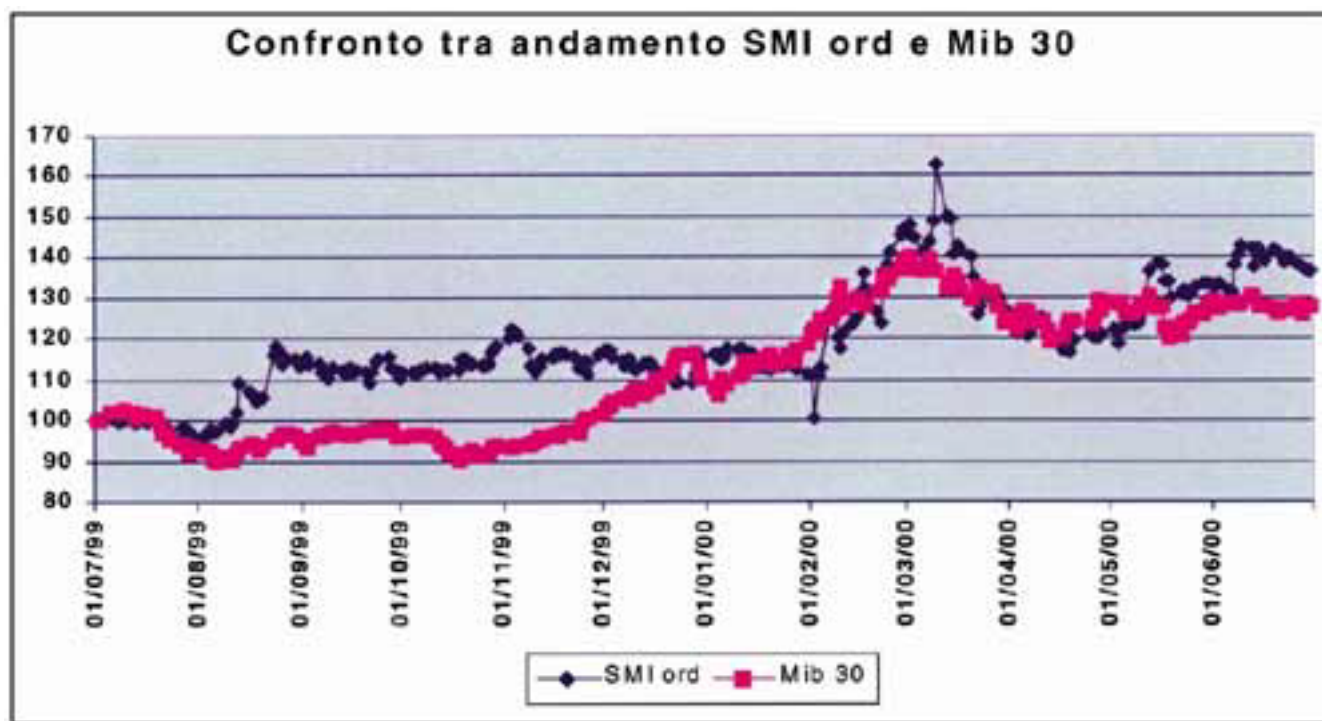
Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2000, l'azione ordinaria SMI ha segnato il valore massimo di € 0,814 (L.1.576) nel mese di marzo 2000 e quello minimo di € 0,478 (L.925) nel mese di luglio 99; l'azione di risparmio ha segnato la quotazione massima di € 0,67 (L.1.297) nel mese di marzo 2000 e quella minima di € 0,52 (L.1.007) nel mese di febbraio 2000.

I quantitativi trattati nei dodici mesi sono stati pari a n.568.261.000 azioni ordinarie e n.33.840.000 azioni di risparmio, rispettivamente pari al 88% ed al 59% delle due categorie di azioni.

Relativamente alle azioni ordinarie, considerando che il 50,09% è posseduto dai componenti il Sindacato di Blocco SMI, il quantitativo trattato nel periodo in esame rappresenta il 176% del flottante, con scambi medi giornalieri di circa n.2.200.000 azioni.

Sempre nello stesso periodo, la quotazione delle azioni ordinarie ha segnato un incremento del 36,7% e quello delle azioni di risparmio del 12,7%, contro una variazione del Mibtel di circa il 28%.

Alla rilevazione a fine giugno scorso, risultano iscritti a Libro Soci n.11.439 azionisti, rispetto a n.10.772 azionisti presenti a fine dello scorso esercizio.



Corporate Governance

Deleghe agli amministratori

In merito alla delega di poteri ed al loro esercizio, Vi ricordiamo che al Presidente del Consiglio di Amministrazione è attribuita ai sensi di statuto la rappresentanza legale della società e che il Vice Presidente, in caso di sua assenza od impedimento, ha gli stessi poteri. L'Amministratore Delegato ha i poteri per condurre la gestione ordinaria della società.

Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre delegato i propri poteri e facoltà, salvo quelli riservatigli per legge, ad un Comitato Esecutivo.

Nel corso dell'esercizio, il Presidente e l'Amministratore Delegato hanno informato con periodicità il Comitato Esecutivo ed il Consiglio di Amministrazione dell'attività svolta; alle riunioni dei due predetti organi ha partecipato il Collegio Sindacale.

Controllo Interno

L'attività di controllo interno è finalizzata alla verifica e alla valutazione dell'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo della società.

Statuto Sociale, tutela delle minoranze, informazione, organizzazione assembleare.

Lo statuto sociale contiene disposizioni a tutela degli azionisti di minoranza in occasione della convocazione dell'assemblea (art. 10) e della nomina del Collegio Sindacale (art. 22) nonché la facoltà di raccogliere deleghe di voto e di esercitarlo per corrispondenza (art. 11). Inoltre, Vi ricordiamo quelle relative al funzionamento delle assemblee (artt. 11, 12 e 13) ed all'obbligo di informazione nei confronti del Collegio Sindacale (artt. 14 e 19) e del Rappresentante Comune degli azionisti di risparmio (art. 24).

Informazione societaria

Al fine di migliorare la qualità e la tempestività della informazione, è stato aperto un sito internet e, non appena tale servizio sarà compiutamente avviato, sarà utilizzato con Borsa Italiana SpA il sistema NIS (Network Information System) per la circolazione telematica della informazione societaria.

Le operazioni di pagamento del dividendo agli azionisti ordinari hanno consentito di aggiornare compiutamente il libro soci, con un conseguente miglioramento nell'invio agli azionisti della documentazione contabile istituzionale della società.

Codice di Autodisciplina

In attesa della riorganizzazione del mercato azionario a livello internazionale, in Italia sembra ormai in dirittura d'arrivo la costituzione di un nuovo segmento di mercato denominato STAR (Segmento Titoli ad Alti Requisiti), che tra gli elementi che lo caratterizzano ha proprio quello dell'adozione obbligatoria del Codice di Autodisciplina.

Tale prospettiva costituisce senza alcun dubbio una ulteriore spinta ad uniformarsi definitivamente a tali raccomandazioni entro il prossimo anno.

Patti tra azionisti

Esiste un patto di sindacato tra alcuni azionisti della società che raggruppa il 50,088% delle azioni aventi diritto di voto. La sua composizione è la seguente:

	Azioni ordinarie vincolate	% sul totale azioni vincolate	% sul totale azioni ordinarie emesse ⁽¹⁾
GIM SpA	299.146.176	92,64	46,403
Gruppo Pirelli ⁽²⁾	19.559.400	6,06	3,034
Lucchini SpA	4.199.732	1,30	0,651
	322.905.308	100,00	50,088

(1) N. 644.667.428 azioni ordinarie.

(2) Il possesso indicato raggruppa i titoli di proprietà: Pirelli SpA (azioni n. 4.792.012), Trefin Srl (azioni n. 4.521.908) e Pirelli & C. Sapa (azioni n. 10.245.480).

Partecipazioni degli Amministratori, dei Sindaci e dei Direttori Generali

Cognome e Nome	Società partecipata	Numero Azioni possedute alla fine dell'esercizio 1998/1999	Numero Azioni acquistate	Numero Azioni possedute alla fine dell'esercizio 1999/2000
Orlando Luigi	SMI SpA	n. 30.000 azioni di risparmio ⁽¹⁾	n. 100.000 az. ord.	n. 30.000 az. di risp. ⁽¹⁾ n. 100.000 az. ord. ⁽¹⁾
Orlando Rosolino	SMI SpA	n. 88 azioni ordinarie ⁽¹⁾ n. 315 azioni di risparmio ⁽¹⁾		n. 88 az. ord. ⁽¹⁾ n. 315 azioni di risparmio ⁽¹⁾
Pecci Alberto	SMI SpA	n. 957.098 azioni di risparmio ⁽¹⁾⁽²⁾		n. 957.098 azioni di risparmio ⁽¹⁾⁽²⁾
Lucchini Giuseppe	SMI SpA	n. 4.199.732 azioni ordinarie ⁽³⁾		n. 4.199.732 azioni ordinarie ⁽³⁾

(1) possesso diretto.

(2) possedute indirettamente n. 600.000 tramite la società controllata e n. 53.334 tramite il coniuge.

(3) possedute indirettamente tramite la società controllata.

Problematiche relative all'anno 2000

Per SMI spa la preparazione al passaggio all'anno 2000 non ha comportato costi rilevanti e successivamente non si sono verificati inconvenienti.

Per le controllate del comparto industriale l'azione di verifica ed upgrade del software utilizzato condotta negli ultimi 2 anni ha comportato il sostenimento di costi per complessivi L.12 miliardi, ed il "millemium bug" non ha causato problemi significativi nemmeno all'operatività di queste società.

Risultati dell'esercizio e proposta di delibera assembleare

L'esercizio 1999 / 2000 chiude con un utile netto di L.67.630.709.372.

Dopo la lettura della relazione del Collegio Sindacale Vi invitiamo ad approvare la seguente deliberazione:

L'assemblea degli azionisti di SMI – Società Metallurgica Italiana spa, riunita in sede ordinaria presso la sede sociale in Firenze, Borgo Pinti n. 97/99, preso atto della relazione del Collegio Sindacale,

delibera

- di approvare la relazione del Consiglio d'Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso il 30 giugno 2000, come pure il bilancio nel suo complesso e nelle singole appostazioni ed iscrizioni con gli stanziamenti e gli utilizzi proposti, che evidenzia un utile netto di L.67.630.709.372;
- di destinare l'utile netto di esercizio come segue:
 - utile netto dell'esercizio 1999/2000 L. 67.630.709.372
 - alla riserva legale in misura del 5% L. 3.381.535.469
 - al Consiglio di Amministrazione in misura del 2% dell'utile residuo, dedotta l'indennità fissa già corrisposta L. 1.089.983.478
 - alle n. 57.216.332 azioni di risparmio in ragione di L. 70 per azione ⁽¹⁾ L. 4.005.143.240
 - alle n. 644.667.428 azioni ordinarie in ragione di L. 50 per azione ⁽¹⁾ L. 32.233.371.400
 - residuo a nuovo L. 26.920.675.785
- di mettere in pagamento il dividendo suddetto dal 9 novembre 2000.

Firenze, 12 settembre 2000

Il Consiglio di Amministrazione

¹⁾ Il credito di imposta spettante in ragione del 58,73% del dividendo tenuto conto degli articoli nn. 11, 14, 94 e 105 del DPR 917/86, come modificati dal D.Lgs. n.467 del 18.12.1997, risulta pari a:

	Fruibile in misura piena	Fruibile in misura limitata	Totale
sul dividendo per azione ordinaria	—	L. 29,365	L. 29,365
sul dividendo per azione di risparmio	—	L. 41,111	L. 41,111